



Legenda

Aree vulnerabili dal punto di vista idrogeologico

- Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile**
- Zona di tutela assoluta dei pozzi idropotabili
 - Zona di rispetto dei pozzi idropotabili
 - Zona di protezione idrogeologica

Aree ad elevata vulnerabilità degli acquiferi

- Vulnerabilità molto elevata
- Vulnerabilità molto elevata con rischio di contaminazione del secondo acquifero

Zone interessate dalla presenza di centri di pericolo

- Aree dismesse
- Aree con procedura di bonifica in corso
- Impianto di depurazione di S.Rocco
- Industrie a rischio di incidente rilevante
- Rete fognaria urbana
- Collettore di rete fognaria consortile
- Oleodotto A.P. Lachiarella-Villasanta
- Attività produttive con scarico nel sottosuolo
- Autodemolitori
- Cisterne di idrocarburi (benzina, olio, gasolio)
- Punti di recapito di collettore consortile di acque reflue non trattate
- Punti di recapito di fognatura comunale di acque reflue urbane non trattate
- Area urbana o assimilabile sprovvista di rete fognaria
- Attività con scarico non allacciato in fognatura
- Cimitero
- Ospedale, luogo di cura
- Aziende zootecniche

Aree con emergenze idriche diffuse

- Fontane e fascia di rispetto

Aree a bassa soggiacenza della falda

- Falda a profondità compresa tra 0 e 5 m da piano campagna
- Falda a profondità compresa tra 5 e 10 m da piano campagna

Aree vulnerabili dal punto di vista idraulico

- Limite dell'area esondata durante le alluvioni del 1976 e 2002 (limite complessivo)
- Aree soggette ad allagamento per insufficienza della rete fognaria comunale e consortile (evento con tempo di ritorno di 10 anni - da AGAM)
- Fascia di 4 m lungo i corsi d'acqua, a disposizione per manutenzione, interventi di difesa, interventi di rinaturalizzazione. (da Individuazione del reticolo minore)

Aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche

- Presenza di lenti di materiale fine
- Caratteri geotecnici scadenti tra 4 e 7 da p.c.
- Forti discontinuità laterali e verticali
- Presenza di cavità nel sottosuolo
- Rimaneggiamento antropico dei terreni superficiali
- Zona con accumulo di materiale inerte
- Cava aperta
- Cava storica colmata
- Accumuli di materiale inerte bonificato
- Aree di cava riempite con rifiuti (RSU o altri)

Confine comunale



Assessorato al Territorio
 Settore Programmazione e Pianificazione Territoriale,
 Urbanistica Operativa, Mobilità e Viabilità
 Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale
 Ufficio Piani Urbanistici

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DOCUMENTO DI PIANO

A16	Componente geologica, idrogeologica e sismica	elaborazione: ottobre 2003
Tav.12a	PARTE GEOLOGICA Sintesi	Scala 1:5.000
Sindaco Marco Maria Mariani	Assessore al Territorio Paolo Romani	Segretario Generale Dott.ssa Ileana Musicò
Direttore di Settore Arch. Mauro Ronzoni		
<p>Coordinamento Generale e Documento di Piano: Arch. Massimo Giuliani Coordinamento di Piano dei Servizi, Piano delle Regole e Norme di PGT: Arch. Roberto Almagiorni, Arch. Carlo Gerosa Valutazione Ambientale Strategica: Ing. Marco Pompilio Revisione giuridica: Avv. Prof. Giuseppe Franco Ferrari Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica (parte geologica e sismica): REA s.c.r.l. (Dott. Geol. D. D'Alessio) Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica (parte idraulica): Ing. F. Gianoli, Ing. M. Schena P.U.G.S.S. - Studio ambientale (Dott. Geol. N. Bosco)</p>		
<p>Allegati al P.G.T. Consulenza: Piano Urbano del Commercio: Arch. A. Patrizio, Arch. V. Lorenzelli Norme di Urbanistica Commerciale: Praticoop. R. Cavalli Piano Energetico Comunale: Dott. L. Andreoli</p>		
<p>Ufficio Piani Urbanistici Collaboratori tecnici: Arch. Francesca Corbelli, Arch. Angela Corthi, Ing. Chiara Della Rossa, Arch. Enzo Dottrin, Arch. Andrea Giambardà, Arch. Gianluca Marangoni, Arch. Giuseppe Palmieri, Arch. Stefania Zambian, Dott. Ivana Pederiva, Geom. Massimo Mengozzi Altri collaboratori: Natalia Colombo, Maria Mengelli, Emilia Pesenti, Patrizia Sacchetti</p>		